

Codice A1805A

D.D. 3 ottobre 2017, n. 3193

L.R. 06.10.2003 n. 25. Art. 21 D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R. Approvazione del nuovo disciplinare d'esercizio e rinnovo dell'autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN00225 sito nel comune di Pagno (CN), localita' Via Romani, di proprieta' dei Sigg. Ruatta Bruna, Roaschio Aldo e Pejrone Alfio.

Premesso che:

in data 30.10.1996, ai sensi dell'art. 12 delle LL.RR. 58/95 e 49/96, la Sig.ra Ruatta Bruna, comproprietaria dello sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, Cat. A1 cod. CN00225 sito nel comune di Pagno (CN), località Via Romani, aveva presentato al Servizio OO.PP. e Difesa del Suolo di Cuneo, regolare denuncia allegando la relativa perizia giurata, attestante la sicurezza dell'opera nei confronti della pubblica incolumità, a firma dell'Ing. Maurizio Priotto;

in data 09.11.2005 l'Ing. Maurizio Moriondo, per conto della proprietà, ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. 09.11.2004 n.12/R, aveva presentato al Servizio regionale OO.PP. e Difesa del Suolo di Cuneo la perizia tecnica definitiva e in data 30.08.2007 sono pervenute le integrazioni della stessa;

ai sensi dell'art. 21 del D.P.G.R. 09.11.2004 n.12/R, il Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, prendendo atto della documentazione trasmessa e del parere positivo espresso dall'ARPA - Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico della provincia di Cuneo (Prot. 119963 del 10.10.2006) ha espresso parere favorevole alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento in oggetto (Prot. 5887/25.6 del 18.09.2007) e con determina dirigenziale n. 151 in data 25.09.2007 il Settore Regionale Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini d'accumulo ha autorizzato la stessa. In data 25/09/2007 (Prot. n. 5933/23.3), è stato inoltre trasmesso ai proprietari Sigg. Ruatta Bruna, Roaschio Aldo e Pejrone Alfio, il disciplinare di esercizio, datato 17.09.2007, al quale è stata assegnata una durata di 10 anni;

è stata effettuata una verifica sopralluogo in data 01.06.2011, evidenziando alcune carenze e richiedendo adeguamenti e manutenzioni con nota prot. n. 46900/14.02 del 1406.2011 (posizionamento capisaldi, pulizia dalla vegetazione; posizionamento di asta idrometrica, cartelli e corde) e i proprietari hanno risposto in data 16/08/2011 (Prot. n.62211/DB1402)

Considerato che in data 11.05.2017 è stato effettuato un sopralluogo da funzionari del Settore regionale competente in materia di sbarramenti, durante il quale sono risultate confermate le condizioni di sicurezza dello sbarramento e la buona manutenzione dello stesso e sono stati verificati i principali adeguamenti richiesti.

Preso atto della documentazione presentata e delle risultanze del sopralluogo svolto, il Settore Difesa del Suolo esprime parere favorevole al rinnovo dell'esercizio dell'invaso con alcune prescrizioni, ribadite nel disciplinare d'esercizio.

Tutto ciò premesso:

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 28.07.2008 n. 23.

Vista la L.R. 06.10.2003 n. 25.

Visto il D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R.

Preso atto del disciplinare d'esercizio e della documentazione prodotta.

Attestato che la presente determinazione dirigenziale non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17.10.2016.

determina

□ Art. 1 - di approvare il nuovo disciplinare e di autorizzare, ai sensi dell'art. 21 del D.P.G.R. n. 12/R del 09.11.2004 della Legge Regionale 25/2003, i Sigg. Ruatta Bruna, Roaschio Aldo e Pejrone Alfio alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A1, cod. CN00225, sito nel comune di Pagno (CN), in località Via Romani;

□ Art. 2 - di disporre che l'esercizio dell'impianto sia regolato dal rispetto del nuovo disciplinare, approvato con la presente determinazione e ad essa allegato per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la proprietà è vincolata nella gestione dell'opera, nonché le seguenti prescrizioni: mantenere puliti ed efficienti lo scarico di superficie e i paramenti; tenere sotto controllo il paramento di valle, anche effettuando e trasmettendo periodicamente le misure dei capisaldi.

Gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore Tecnico Regionale di Cuneo e Settore Difesa del Suolo;

□ Art. 3 - di individuare, visti gli atti presentati al Settore Tecnico Regionale di Cuneo ed al Settore Difesa del Suolo, e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio i Sigg. Ruatta Bruna, Roaschio Aldo e Pejrone Alfio in qualità di proprietari e gestori, quali responsabili a tutti gli effetti della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

□ Art. 4 - di disporre, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 09.11.2004, che il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità prevedendo opportune visite di controllo e ordinando l'esecuzione di lavori di manutenzione in relazione alle risultanze delle visite. Secondo quanto indicato nel disciplinare l'amministrazione comunale predisporrà tutti gli elementi utili per fronteggiare eventuali emergenze;

□ Art. 5 - di stabilire che copia dei verbali delle suddette visite siano inviati al Settore Tecnico Regionale di Cuneo e al Settore Difesa del Suolo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Ing. Gabriella GIUNTA